



Comune di Rimini

Direzione Pianificazione e Gestione
Territoriale
Pianificazione Territoriale Infrastrutture

Via Rosaspina, 21 - 47900 Rimini
tel. 0541 704826 - 80 - fax 0541 704810
www.comune.rimini.it
e-mail: mariarita.bucci@comune.rimini.it
c.f.-p.iva 00304260409

Nuova strada di collegamento agli impianti in località Santa Giustina in variante al PRG - procedimento unico ai sensi dell'art. 36 bis e seguenti della LR n. 20/00 e smi

RELAZIONE

La presente variante riguarda la realizzazione di una nuova strada locale extraurbana di tipo F, in località Santa Giustina, che partendo dalla SS n. 9, passa a fianco del locale cimitero, si collega al depuratore. Questa viabilità è in parte in allargamento dalle vie Premilcuore e Fiumicino ed in parte di nuova realizzazione in affiancamento all'A14.

Il nuovo collegamento risulta necessario per consentire il passaggio dei mezzi diretti al Depuratore e alla Centrale di Biogas.

La Giunta Comunale (GC) con Referto del 7 gennaio 2014, si era espressa sulle soluzioni proposte per la nuova viabilità in Santa Giustina, che successivamente è stata oggetto di uno specifico procedimento con il quale è stato approvato un progetto preliminare in variante al PRG con procedimento unico ai sensi dell'art. 36 bis e seguenti della LR n. 20/00 e smi,. La Giunta Comunale ha inoltre rinviato ad approfondimenti successivi la definizione del collegamento agli impianti.

Con referto del 20/03/14 la GC ha dato parere favorevole alla soluzione di collegamento agli impianti, denominata 2A per le seguenti ragioni:

- *“utilizza la strada esistente adiacente al cimitero per la prima parte del tracciato;*
- *riduce in modo non trascurabile l'utilizzazione del territorio e la perdita di valore delle aree agricole interessate dall'esproprio;*
- *garantisce una acquisizione delle aree più economica e rapida nei tempi, con meno conflitto con i privati;*
- *può essere destinata come gestione ai Gestori degli impianti.”*

Il progetto del tracciato proposto è stato posto in pubblicazione e a seguito delle osservazioni è stato modificato pertanto le aree interessate dalla realizzazione dell'infrastruttura viaria sono destinate nel PRG vigente a “Zona G4.1: aree per parcheggi pubblici”, “Zona G3.1: aree attrezzate a verde per il gioco e lo sport”, “Zona E1: zona agricola normale” e a “Zona E2: zona agricola per la salvaguardia paesistica ambientale”, e con la variante verranno destinate a **“Viabilità di progetto”**. La variante riguarda anche la tav. n.2.6 del PRG – vincoli in atto sul territorio comunale. Ricadono inoltre in parte in fascia di rispetto cimiteriale, in fascia di rispetto stradale e risultano essere attraversate parzialmente da elettrodotti 132KV e da opere a rete. La variante è preordinata all'apposizione di vincoli espropriativi sulle aree coinvolte.

Poiché il PTCP e il PSC adottato, prevedono le stesse tutele si segnala che il nuovo tracciato viabilistico ricade, in gran parte in “Aree di ricarica indiretta della falda – ARI” e per una piccola porzione marginale in “Aree di ricarica della falda idrogeologicamente connesse all'alveo – ARA”. Trattandosi dell' allargamento della via Fiumicino il tratto che ricade in ARA si ritiene compatibile in quanto sono ammessi interventi di nuova urbanizzazione e interventi relativi ad opere pubbliche o di interesse pubblico riferite a servizi essenziali non altrimenti localizzabili e gli interventi relativi a infrastrutture viarie esistenti o di nuova previsione limitatamente a quelle per le quali sia dimostrata l'impossibilità di alternative di localizzazione, non consentendo la riduzione della permeabilità del suolo.



Comune di Rimini

Direzione Pianificazione e Gestione
Territoriale
Pianificazione Territoriale Infrastrutture

Via Rosaspina, 21 - 47900 Rimini
tel. 0541 704826 - 80 - fax 0541 704810
www.comune.rimini.it
e-mail: mariarita.bucci@comune.rimini.it
c.f.-p.iva 00304260409

Inoltre il tracciato in parte ricade in "Zona di tutela dei caratteri ambientali di laghi, bacini e corsi d'acqua", che ammettono l'attuazione di strade che abbiano rilevanza meramente locale, come quella in esame che per un tratto corre in parallelo al fiume Marecchia, ma quale allargamento della via Fiumicino.

Il PSC a differenza del PTCP, per le aree che ricadono in ARI, prevede che qualora attraverso il POC venga urbanizzata una nuova area, dovrà essere individuata in ambito rurale, a cura e spese del soggetto attuatore, una area, pari al doppio dell'area di nuova urbanizzazione, da destinare al ripascimento della falda. L'art. 3.5 del PTCP infatti stabilisce che al fine di limitare il rischio idraulico va prevista una compensazione per le nuove impermeabilizzazioni individuando delle aree da destinare al ripascimento della falda pari alla superficie impermeabilizzata.

Visto il regime di salvaguardia conseguente all'adozione del PSC si ritiene di dover conteggiare l'area prevista a compensazione per il ripascimento della falda al doppio dell'area impermeabilizzata dalla strada per la parte di nuova realizzazione, ma non per l'allargamento delle vie esistenti Premilcuore e Fiumicino. Per adempiere a tale prescrizione, si individua nell'elaborato di PRG tav. 2.6 un'area con apposito retino e si introduce, quale allegato alle NTA del PRG, un elaborato denominato "Localizzazione delle aree destinate al ripascimento della falda"; a tali aree così individuate e dimensionate si applica l'art. 9 bis che andrà integrato con un comma specifico relativo al presente procedimento, in base agli esiti della Conferenza di Servizi.

Nella tav. n.2.6A – ricognizione delle tutele ambientali, storiche e panoramiche – il tracciato è invece interessato, per il primo tratto, da porzioni di territorio ricadenti in parte in zone esondabili, in zone a bassa o media vulnerabilità e in zone ad elevata vulnerabilità, mentre nel tratto finale, prossimo alla via Fiumicino, e per porzione limitata, ricade in zone a elevata vulnerabilità (art.9bis delle NTA di PRG che rinvia all'art. 16 del PTCP).

A seguito dello "Studio della pericolosità idraulica riconducibile alla possibile esondazione del fosso Budriolo", redatto in funzione del presente procedimento e della Nuova viabilità in località Santa Giustina in variante al PRG, sempre approvata con procedimento art. 36bis della LR n.20/00 smi, con Del. di C.C. n. 9 del 06/02/2015, è emerso che il tracciato ha lievi interferenze con le aree soggette ad esondabilità limitate al tratto in attraversamento del fosso.

L'articolo 9bis rimanda per la disciplina specifica alla normativa del PTCP 2001 all'art.16 e art. 17 (oggi 2.3) che a sua volta rinvia agli articoli 21 e 22 (oggi 2.2 e 5.4) che riguardano rispettivamente gli "invasi ed alvei di laghi bacini e corsi d'acqua" e le "zone di tutela dei caratteri di laghi bacini e corsi d'acqua". In forza della Delibera dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna n. 994/2014 che assume il principio di non duplicazione della normativa sovraordinata, si fa riferimento agli articoli oggi vigenti del PTCP. Tali articoli presuppongono l'indicazione del reticolo idrografico e di un ambito definito che individui la zona di tutela dei caratteri di laghi bacini e corsi d'acqua. Il PTCP 2007 individua su queste aree il reticolo idrografico minore per il fosso Budriolo e le "zone di tutela dei caratteri di laghi bacini e corsi d'acqua" derivanti dalla presenza del Fiume Marecchia per la porzione di territorio che va dalla via Fiumicino al fosso Budriolo. Facendo riferimento agli articoli 2.2, 2.3 e 5.4 si può dedurre che il PTCP, previo parere favorevole dell'Autorità Idrografica competente, che in questo caso è il Consorzio di Bonifica, ed in assenza di rischio idraulico, non esclude la possibilità di nuove infrastrutture viarie. In particolare l'art.2.3 al secondo comma lett. i) non esclude interventi relativi a infrastrutture tecnologiche e viarie esistenti o a nuove infrastrutture che non comportino rischio idraulico e per le quali sia dimostrata l'impossibilità di localizzazione alternativa. In tal senso si fa riferimento a quanto indicato nel referto del 20/03/2014. In merito all'art. 5.4 si è già fatto riferimento più sopra.



Comune di Rimini

Direzione Pianificazione e Gestione
Territoriale
Pianificazione Territoriale Infrastrutture

Via Rosaspina, 21 - 47900 Rimini
tel. 0541 704826 - 80 - fax 0541 704810
www.comune.rimini.it
e-mail: marianita.bucci@comune.rimini.it
c.f.-p.iva 00304260409

Sarà necessario attendere l'espressione del parere dell'Autorità idrografica circa il rischio idraulico del fosso per le azioni necessarie da attuare e comunque introdurre specifico comma nell'art. 9bis in analogia al procedimento unico per la nuova viabilità in località Santa Giustina recentemente approvato. Pertanto tale comma da introdurre all'art. 9bis stabilirà che i progetti definitivo ed esecutivo della nuova viabilità debbano tenere conto degli esiti dello studio sulla pericolosità idraulica del fosso Budriolo

La tavola 2A6 del PRG, potrà essere adeguata con provvedimento successivo di recepimento dello studio idraulico o a seguito di azioni che l'Autorità idraulica intenderà attuare.

Con Del. di C.C. n. 65 del 29/03/2011 è stato adottato il PSC che colloca le aree oggetto della presente variante in "AAP: ambito agricolo periurbano", "ARP: ambiti agricoli di rilievo paesaggistico" e in parte anche "Viabilità extraurbana secondaria: tratti proposti", risultando conforme allo stesso.

Per l'indagine geologica sulle aree coinvolte dal tracciato viabilistico si rinvia a specifico studio.

L'intervento è inserito nel Programma Triennale Opere Pubbliche 2015-2017, allegato al bilancio di previsione 2015 approvato con delibera di C.C. n.16 del 26/02/2015, nell'annualità 2016.

La variante è stata disegnata su file con Autocad Map 3D 2013.

Rimini, li 17/03/2015

La Responsabile
U.O. Gestione Territoriale
Arch. Marianita Bucci

Il Direttore
Pianificazione e Gestione Territoriale
Arch. Alberto Fattori